

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Reg. UE 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 130872013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento e s.m.i;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 35, in merito ai criteri da adottare per definire l'entità, la gravità e la durata delle inadempienze, tenendo in considerazione anche la ripetibilità delle inadempienze da parte dello stesso beneficiario;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione di integrazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 201472020 dell'Italia;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014 n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27/11/2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (versione 5.0), Versione 6.0 (correzioni errori materiali per i quali non è prevista approvazione con Decisione CE) e C (2019) final del 16/12/2019 (Versione 7.0), quest'ultimo adottato dalla Giunta regionale di governo con Delibera n. 55 del 13 febbraio 2020;

VISTA la deliberazione adottata dalla Giunta regionale di governo n. 200 del 28 maggio 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il DDG n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica" del Dipartimento regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 172 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da covid-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica e di rilevanza internazionale;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, concernente “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, relativo a “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 47 del 25 febbraio 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 52 del 1° marzo 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 59 dell'8 marzo 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 62 del 9 marzo 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 64 dell'11 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 76 del 22 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 6 recante misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 88 del 2 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale – n. 97 dell'11 aprile 2020;

VISTE le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sicilia di recepimento dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio regionale” e pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma della Sicilia nonché sulle Gazzette Ufficiali della Regione Siciliana;

CONSIDERATI gli impegni inerenti le domande afferenti alle operazioni 10.1.b, 10.1.c, 10.1.d, 10.1.f, 11.2.1 e le disposizioni per la presentazione delle domande annuali di pagamento per l'anno 2019;

RITENUTO che sussiste una situazione che rende obiettivamente difficile, e in alcuni casi impossibile, lo svolgimento delle attività economiche, con forti ripercussioni sull'economia generale e delle aziende agricole e che pertanto è necessario procedere alla corresponsione degli importi dovuti ai beneficiari delle misure 10 e 11, quanto prima possibile in relazione alla gravità della situazione creatasi a seguito dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATE le situazioni di crisi determinatesi nelle aziende agricole sull'intero territorio regionale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 e delle conseguenti sospensioni di attività e servizi che hanno di fatto impedito lo svolgimento di diverse attività necessarie per soddisfare taluni impegni relativi alle misure 10 e 11;

TENUTO CONTO che in data 7 aprile 2020 il Servizio 1 del Dipartimento regionale Agricoltura aveva già provveduto, a riscontro di apposita richiesta, a trasmettere ad Agea, tramite e-mail avente per oggetto: Sviluppo rurale – misure a superficie – applicazione circostanze eccezionali Covid-19 ai controlli ITC, un elenco riportante le tipologie dei suddetti controlli ITC che l'Amministrazione regionale intendeva derogare con riferimento alle domande annualità 2019 afferenti alle operazioni 10.1.b, 10.1.c, 10.1.d, 10.1.f, e 11.2.1;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

In riferimento alle domande di annualità 2019 afferenti alle operazioni 10.1.b, 10.1.c, 10.1.d, 10.1.f, e 11.2.1, di applicare la circostanza eccezionale per l'emergenza sanitaria da Covid-19 ai seguenti controlli ITC che vengono derogati, autorizzando Agea a procedere al pagamento automatizzato delle rispettive domande sopra indicate:

- ITC -16 (in attesa del controllo della domanda cartacea);
- ITC – AH (in attesa della verifica della presenza e completezza della relazione tecnica agronomica 10.1.b);
- ITC – U2 (in attesa della verifica della presenza e completezza della relazione tecnica agronomica 10.1.c);
- ITC – U3 (in attesa della verifica della presenza e completezza della relazione tecnica agronomica 10.1.d);
- ITC – U4 (in attesa della verifica della presenza e completezza della relazione tecnica agronomica 10.1.f);

- ITC – 50 (in attesa della verifica della presenza e completezza della relazione tecnica agronomica 11.2.1);

Art. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso ad AGEA per i conseguenti adempimenti di competenza, unitamente all'allegato 1 che fa parte integrante della presente determina e che era stato trasmesso al suddetto OP in data 7 aprile tramite e-mail avente per oggetto: Sviluppo rurale – misure a superficie – applicazione circostanze eccezionali Covid-19 ai controlli ITC;

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione *on line* previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dario Cartabellotta)

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)